



Coord. Nazionale  
Penitenziari



## Ultim'ora del 6 Febbraio 2009

### Avellino: FESI 2008

# Soldi agli Uffici, ma non alle sezioni !!!!!!!!!!!!!!!

In data odierna presso la Casa Circondariale di Avellino si è svolto il confronto per la sottoscrizione dell'accordo sulla distribuzione delle somme FESI (incentivi) anno 2008. Il confronto si è chiuso con la sottoscrizione dell'accordo a maggioranza perché **la UIL ( e l'OSAPP) non ha firmato l'accordo**. Le ragioni che hanno determinato la mancata firma da parte della UIL risiedono nel fatto che l'accordo prevede una distribuzione praticamente a tutto il personale di p.p. **ma non agli agenti e alle unità in servizio nelle sezioni ordinarie .....**

Di seguito riportiamo un esempio pratico di cosa l'accordo firmato da **SAPPE-USPP-CISL-CGIL-SINAPPE** determinerà in fatto di incentivi per una normale giornata di lavoro dell'anno 2008

Posto di servizio	Incentivo percepito
Block House – sentinelle- pattuglia mattina pomeriggio	<b>1,50 €a turno</b> -Servizio armato vigilanza esterna
Block House – sentinelle – pattuglia di notte	<b>2,50 €a turno</b> – Servizio armato vigilanza esterna
Portineria e porta carri (essendo soggetti a turnazione)	<b>zero</b>
Addetto vigilanza Sezione Transito -	<b>zero</b>
Cancelli vari (essendo soggetti a turnazione )	<b>zero</b>
Mof – Matricola – Segreteria- Ragioneria Spaccio-C.C. e Sopravvitto- Ufficio Servizio – Ufficio Comando – Uffici del NTP - Colloqui	<b>0,53 €a turno</b> –Personale non sottoposto a turnazione
Sala Regia	<b>0,50 €a turno</b>
Sezione Infermeria (sorveglianza detenuti)	<b>zero</b>
Sezione Infermeria (turno fisso 8-14)	<b>0,53 € a turno</b>
Addetti vigilanza 1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> sez. Penale – Piano Terra Dx- Piano Terra sx- 1° Piano dx – 1° Piano Sx -	<b>zero</b>
Passeggi	<b>1,00 €a turno</b>
2° Piano Dx – 2° Piano Sx – (sez. A.S.)	<b>1,50 €a turno</b>
Preposti e coordinatori (comprese sezioni)	<b>1,00 €a turno</b>

Non crediamo che occorra aggiungere commenti. **La UIL aveva proposto che parte delle somme destinate a retribuire il “ Numero di presenze in sede di personale non sottoposto a turnazione per il contributo reso alla produttività collettiva ed al raggiungimento dei fini istituzionali”** (ovvero le cariche fisse , come dalla tabella proposta dalla Direzione e accettata da SAPPe- USPP-CISL-CGIL-SINAPPe) **fosse destinato anche al personale delle sezioni.** Invece la Direzione, spalleggiata da SAPPe- USPP-CISL-CGIL-SINAPPe, non ha voluto modificare nulla.

**Pertanto chi sta in Segreteria prende i soldi ..... chi sta in sezione non prende niente !!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!**

## **VERGOGNA**

Non bastasse: **la UIL aveva chiesto che al personale in servizio di turno notturno (0-8) del 24 dicembre e del 31 dicembre fosse corrisposto l’incentivo di 38,40 € che viene corrisposto al personale di turno pomeridiano.** Nemmeno questo è passato!!! Ciò significa che chi il 24 o il 31 dicembre ha svolto servizio 16-22 ed è andato a casa a mangiarsi il panettone e ad aprire lo spumante prenderà 38,40 euro. Chi, invece, è dovuto partire da casa prima della mezzanotte per fare la notte non prenderà nulla !!!!

## **VERGOGNA**

**Ancora** : hanno previsto di destinare 4.000 euro al personale in servizio nella sezione collaboratori : ma ad Avellino non c’è sezione collaboratori .... !!!!

**Ancora** : Hanno voluto (giustamente) prevedere un incentivo per il gruppo cinofilo ( 5,00 euro a turno) ma non hanno voluto dare i soldi ai colleghi in sezione !!!!

## **VERGOGNA**

**I sindacalisti della UIL pur lavorando ad orario fisso hanno chiesto che parte degli incentivi a loro destinati andassero ai colleghi delle sezioni.....**

**I sindacalisti di SAPPe- USPP-CISL-CGIL-SINAPPe per difendere il proprio orticello non hanno voluto dare nulla ai colleghi che lavorano nelle sezioni ordinarie .....**

La UIL spera che la Direzione possa rivedere l’**inguacchio** che ha fatto. In caso contrario ha ragione chi dice (sottovoce) che questa proposta è figlia dell’inciucio con il SAPPE e chi il SAPPE rappresenta. A cominciare dal **matricolista sbarbatello** ( e senza interpello) e **dall’Ispettore cognato** dell’Ufficio Comando (senza interpello).

**Dopo questo comunicato, si attendono altre lettere anonime e di minacce al Segretario Generale della UIL PA Penitenziari .....**



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
DIREZIONE DELLA  
CASA CIRCONDARIALE AVELLINO

N. 2415 Tit. \_\_\_\_\_ Fasc. \_\_\_\_\_ Lett. \_\_\_\_\_

Risposta alla lettera N. \_\_\_\_\_

Del \_\_\_\_\_ Allegati N. \_\_\_\_\_

All'O. S. S.A.P.Pe. (Ass. RUSSO Attilio)  
Sede

All'O. S. O.S.A.P.P. (Ass.C. ZAMBRANO Osvaldo)  
Sede

All'O.S.C.I.S.L-F.P.S./P.P.(V.Sovr.VEGLIANTE Ciro)  
Sede

All'O. S.U.I.L.-P.A./P.P. (Ass.C. GENNARELLI  
Antonio)  
Sede

All'O. S. Si.N.A.P.Pe.  
Telefax 06/66152083

All'O. S. C.I.G.L.-F.P./P.P.  
Napoli  
(fax 081-8900103)

All'O.S. Si.A.P.Pe.  
Telefax 0666153158  
Telefax 0810493714

All'O.S. U.S.P.P. (UGDTPP-CLT LIGIATT)  
Telefax 06/37357175

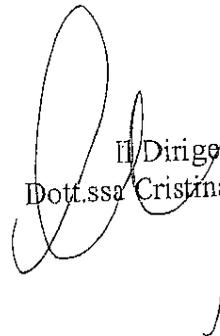
All'O. S. FSA - C.N.P.P.  
(V.Isp. LIMONE Nicola)  
Sede

**OGGETTO:** Trasmissione Verbale ed Accordi sottoscritti nella data del **6 febbraio 2009**

A seguito della riunione sindacale tenutasi in data 6 febbraio 2009, si trasmette, in allegato, la seguente documentazione:

- Verbale della riunione;
- Prospetto riassuntivo delle voci previste dalla contrattazione;
- Accordo stipulato per il personale della Casa Circondariale di Avellino;
- Accordo stipulato per il personale dell'UEPE di Avellino e Benevento.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

  
Il Dirigente  
Dott.ssa Cristina Mallardo



*Ministero della Giustizia*

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA CAMPANIA - NAPOLI  
DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE AVELLINO  
ACCORDO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA  
PREVISTO DALL'ART.3 LETT. D) DELL'ACCORDO PER LA UTILIZZAZIONE  
DEL FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI  
ANNO 2008  
*PERSONALE POLIZIA PENITENZIARIA CASA CIRCONDARIALE AVELLINO***

VISTO l'Accordo per la utilizzazione del fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali - anno 2008, sottoscritto tra il Ministro della Giustizia e le Organizzazioni Sindacali in data 14 gennaio 2009;

VISTO, in particolare, l'art. 3 lettera D) del citato Accordo;

VISTA la Circolare del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria n. 0019295 del 19.1.2009 nonché la successiva nota dipartimentale n.0024662 del 21.1.2009, in particolare nella parte riguardante la determinazione delle risorse disponibili per la contrattazione decentrata;

VISTA la nota n.419 del 26.1.2009 del Provveditorato Regionale per l'Amministrazione Penitenziaria di Napoli, con la quale è stato determinato nella misura complessiva di € 80.671,50 l'ammontare delle risorse disponibili per la contrattazione decentrata da svolgere per la Casa Circondariale di Avellino, sulla base della dotazione organica di n.350 unità, stabilita con D.M. 8-2-2001; e del parametro unitario di € 230,49, di cui alla Circolare n. 0019295 del 19.1.2009 innanzi indicata;

RILEVATO che le risorse di cui innanzi sono comprensive anche della quota parte da destinare al personale di Polizia Penitenziaria in servizio presso l'UEPE di Avellino e Benevento, la cui entità numerica è stata determinata, con nota provveditoriale n.399 del 22.1.2009, nella misura di 10 unità al 31.12.2008;

IL DIRIGENTE DELLA CASA CIRCONDARIALE DI AVELLINO  
E  
LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

S.A.P.Pe.; O.S.A.P.P.; C.I.S.L.-F.P.S./P.P.; Si.N.A.P.Pe.; C.G.I.L. F.P.P.P.; USPP (UGL FNPP CLPP LISIAPP).

**STIPULANO**

il presente Accordo di contrattazione decentrata ai sensi dell'art. 3 lett. D) dell'Accordo per la utilizzazione del fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali - anno 2008, sottoscritto tra il Ministro della Giustizia e le Organizzazioni Sindacali in data 14 gennaio 2009;

**ART. 1**

Il presente Accordo si applica al personale appartenente al Corpo di Polizia Penitenziaria in servizio nell'anno 2008 nella Casa Circondariale di Avellino ed è finalizzato a compensare il personale impiegato in compiti o incarichi che comportino disagi o particolari responsabilità.  
L'ammontare delle risorse disponibili per il personale e per le finalità di cui al comma 1 è pari ad €78.366,60, sulla base del calcolo che segue: n.350 unità (Organico previsto dal D.M. 8.2.2001) meno n. 10 unità (Personale in forza all'Uepe di Avellino e Benevento alla data del 31.12.2008) uguale n.340 unità moltiplicato per € 230,49 (parametro unitario fissato con Circolare dipartimentale n. 0019295 del 19.1.2009) uguale € 78.366,60.  
L'importo innanzi individuato e quello di ciascun compenso attribuito ad ogni incentivo previsto dal presente Accordo devono considerarsi al netto RAP e al lordo IRPEF.

**ART. 2**

Il compenso di cui all'art.3, lett. D, n.1) dell'Accordo FESI 2008, spettante al personale che - fermo restando il limite massimo dei sei turni mensili complessivi - assicuri nell'arco del mese un

- 4) Personale appartenente al Gruppo Cinoagonistico e di rappresentanza, impiegato in manifestazioni in rappresentanza dell'Amministrazione; il compenso è stabilito nella misura di euro **5,00** per ciascuna giornata d'impiego.
- 5) personale impiegato in servizio in sede e non sottoposto a turnazione, per il contributo dato al perseguimento dei fini istituzionali e al raggiungimento della produttività collettiva; il compenso è stabilito nella misura massima di euro **0,53** per ogni giornata di servizio effettivamente svolta.

#### ART. 8

Nel caso in cui dall'applicazione degli articoli precedenti dovesse derivare la non integrale utilizzazione delle risorse complessivamente assegnate - definite nel loro ammontare dall'art.1, comma 2, del presente Accordo - ovvero, al contrario, il superamento di dette risorse, si prevede la possibilità di aumento o di riduzione della misura delle tipologie di emolumento innanzi individuate, stabilendo una graduatoria di preferenza, secondo l'ordine in cui le stesse tipologie sono state individuate dal presente accordo.

In particolare, nel caso in cui dovesse riscontrarsi la non integrale utilizzazione delle risorse disponibili, dovrà essere operato un aumento percentuale, entro la misura del 10%, sull'importo fissato per le varie voci, partendo da quella prevista dall'art. 2 e, nel caso di ulteriore disponibilità delle risorse assegnate, operando un aumento percentuale, sempre entro la misura del 10%, della seconda tipologia individuata (art.3) e così via fino all'assorbimento integrale del budget [procedendo dall'art. 4, dai numeri 1), 2) 3) 5) e 5) dell'art. 5, dall'art. 6, dai numeri 1) e 2) dell'art.7]. Qualora l'aumento di tutte le voci entro la misura del 10% non fosse sufficiente ad esaurire il budget previsto, si procederà ad un'ulteriore incremento seguendo il medesimo criterio innanzi individuato.

Nel caso, viceversa, di superamento delle risorse complessivamente assegnate, dovrà essere operata una riduzione, entro la misura percentuale del 10%, sull'importo fissato per le varie voci, partendo da quella prevista dall'art.7, n.4) e, nel caso di ulteriore superamento delle risorse assegnate, operando una riduzione percentuale, sempre entro la misura del 10%, sulla penultima tipologia individuata [n.3 dell'art.7]] e così via fino al rientro nel budget [procedendo dai numeri 2) e 1) dell'art.7, dall'art. 6, dai numeri 5), 4) 3) 2) e 1) dell'art. 5, dall'art. 4, dall'art.3 e dall'art.2]. Qualora la riduzione di tutte le voci entro la misura del 10% non fosse sufficiente a rientrare nel budget previsto, si procederà ad un'ulteriore riduzione seguendo il medesimo criterio innanzi individuato.

Avellino 6 febbraio 2008

La Parte Pubblica:

dott.ssa Cristina Mallardo - Dirigente C.C. Avellino;

Le OO.SS.:

S.A.P.Pe.

O.S.A.P.P

C.I.S.L-F.P.S./P.P.

Si.N.A.P.Pe.

C.G.I.L. F.P.P.P.

USPP (UGL FNPP CLPP LISIAPP)



*Ministero della Giustizia*

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA CAMPANIA - NAPOLI  
DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE AVELLINO  
ACCORDO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA  
PREVISTO DALL'ART.3 LETT. D) DELL'ACCORDO PER LA UTILIZZAZIONE  
DEL FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI**

**ANNO 2008**

**PERSONALE POLIZIA PENITENZIARIA UEPE AVELLINO E BENEVENTO**

VISTO l'Accordo per la utilizzazione del fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali - anno 2008, sottoscritto tra il Ministro della Giustizia e le Organizzazioni Sindacali in data 14 gennaio 2009;

VISTO, in particolare, l'art. 3 lettera D) del citato Accordo;

VISTA la Circolare del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria n. 0019295 del 19.1.2009 nonché la successiva nota dipartimentale n.0024662 del 21.1.2009, in particolare nella parte riguardante la determinazione delle risorse disponibili per la contrattazione decentrata;

VISTA la nota n.419 del 26.1.2009 del Provveditorato Regionale per l'Amministrazione Penitenziaria di Napoli, con la quale è stato determinato nella misura complessiva di € 80.671,50 l'ammontare delle risorse disponibili per la contrattazione decentrata da svolgere presso la Casa Circondariale di Avellino, sulla base della dotazione organica di n.350 unità, stabilita con D.M. 8.2.2001, e del parametro unitario di € 230,49, di cui alla Circolare n. 0019295 del 19.1.2009 innanzi indicata;

RILEVATO che le risorse di cui innanzi sono comprensive anche della quota parte da destinare al personale di Polizia Penitenziaria in servizio presso l'UEPE di Avellino e Benevento, la cui entità numerica è stata determinata, con nota provveditoriale n.399 del 22.1.2009, nella misura di 10 unità al 31.12.2008;

**IL DIRIGENTE DELLA CASA CIRCONDARIALE DI AVELLINO**

**E**

**LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI**

S.A.P.Pe.; O.S.A.P.P.; C.I.S.L.-F.P.S./P.P.; U.I.L.-P.A./P.P.; Si.N.A.P.Pe.; C.G.I.L. F.P.P.P.; USPP (UGL FNPP CLPP LISIAPP).

**STIPULANO**

il presente Accordo di contrattazione decentrata ai sensi dell'art. 3 lett. D) dell'Accordo per la utilizzazione del fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali - anno 2008, sottoscritto tra il Ministro della Giustizia e le Organizzazioni Sindacali in data 14 gennaio 2009;

**ART. 1**

Il presente Accordo si applica al personale appartenente al Corpo di Polizia Penitenziaria in servizio nell'anno 2008 presso l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Avellino e di Benevento ed è finalizzato a compensare il personale impiegato in compiti o incarichi che comportino disagi o particolari responsabilità.

L'ammontare delle risorse disponibili per il personale e per le finalità di cui al comma 1 sono pari ad € 2.304,960, calcolato moltiplicando n.10 unità (personale in forza al 31.12.2008) per € 230,49 (parametro unitario fissato con Circolare dipartimentale n. 0019295 del 19.1.2009).

servizio cinoagonistico e di rappresentanza, che rappresenta il Corpo nella sua interezza nelle manifestazioni a cui partecipa. Sul punto specifico dei preposti (D7) rinnova la richiesta di specificare le categorie dei beneficiari, né ritiene sufficiente il rinvio al Mod. 14: l'unica voce ipotizzabile è quella di coordinatore di unità operativa o coordinatore di più unità operative. Si trova d'accordo sull'indennità al personale che presta servizio ai passeggi; sul punto rileva che il compenso di un euro per il personale che presta servizio ai passeggi e per chi coordina un reparto è un errore. Pertanto, chiede di redistribuire il plafond, compensando disagio e responsabilità. Sul punto D 11 rileva che già è stata individuata a livello centrale la produttività del servizio con le voci A1, A2 e A3; il D 11 ha ragione di esistere solo se viene destinato anche al personale che, non accedendo ad altre voci, ha prestato la sorveglianza nelle sezioni detentive nei vari turni. Sottolinea che ogni compenso non può che andare a chi svolge compiti istituzionali; ad esempio, il personale addetto alla Segreteria o ai conti correnti non può accedere ad altri compensi se non all'A3. In conclusione auspica che nessuno richiami la rigidità dell'Accordo Nazionale sulla individuazione delle voci.

Il Sig. Palmieri, per l'**O.S.A.P.P.**, circa la perplessità esposta al punto D7 chiede di modificare la dicitura "preposti" con quelle di "coordinatori" e "coordinatori responsabili"; inoltre, chiede di istituire la voce "ricoveri d'urgenza", riconoscendo un compenso per il personale che esegue il ricovero urgente nella circostanza in cui si verifica la necessità. Sulle cifre, l'Osapp chiede l'aumento della voce D8 per il disagio del relativo servizio. Sul resto concorda sulle varie voci.

Il Sig. Casalino, per l'**U.S.P.P.**, per quanto attiene il D3/1 e D3/2 è concorde nell'unificare in un'unica voce; per il resto concorda con il prospetto presentato.

Il Sig. Fattorello, per il **S.A.P.Pe.**, riprende quanto detto in precedenza; concorda con la proposta dell'Amministrazione nei suoi aspetti essenziali; salva l'impalcatura, che è in linea con la normativa e con gli altri accordi sottoscritti in Regione da tutte le OO.SS. presenti in questa sede oggi. Nel merito, si richiama alle osservazioni già formulate, che sono sottoposte alla valutazione attenta della parte pubblica per la definizione conclusiva del FESI in data odierna o da stabilirsi.

Il Sig. Di Fraia, per la **C.G.I.L.**, conferma quanto detto in precedenza e sottolinea l'esigenza che sia il tavolo a decidere sulla materia; conferma il prospetto presentato dalla parte pubblica.

Il Sig. Acampa, per il **Si.Na.P.Pe.**, conferma quanto già espresso precedentemente rispetto ai preposti, conferma che il riferimento sia il Mod. 14 e condivide il prospetto.

Il Sig. Vegliante, per la **C.I.S.L.**, conferma le osservazioni proposte nel precedente intervento e chiede che vengano messe ai voti le proposte fatte dalla parte pubblica punto per punto.

Il Sig. Sarno, per la **U.I.L.**, prende atto che la maggioranza delle OO.SS. concorda con la proposta dell'Amministrazione e ovviamente ognuno si assumerà la responsabilità di aver determinato un accordo che retribuisce personale impiegato in turni unici fissi 8/14 e non lavora mai di domenica ed esclude il personale impiegato in compiti operativi e istituzionali sulle 24 ore, compresi festivi e superfestivi, come quello impiegato nelle sezioni ordinarie. Restano, comunque, in ordine di illegittimità, le richieste di modificare i destinatari di cui al punto D7 in quanto l'Accordo Nazionale fa riferimento al coordinatore e non al preposto. Analogamente, si sottolinea l'illegittimità di aver previsto un compenso per la Sezione collaboratori, in quanto questo istituto non ha formalmente una sezione collaboratori.

Il Sig. Palmieri, per l'**O.S.A.P.P.**, alla luce di quanto emerso dalle altre OO.SS. presenti, tenuto conto delle varie posizioni e richiesta per le stesse, chiede alla parte pubblica di valutare attentamente e chiede un rinvio ad altra data per la riformulazione delle varie proposte.

La Dott.ssa Cristina Mallardo, per la **Parte Pubblica**, considerata la maggioranza sindacale, che si è espressa favorevolmente al prospetto presentato (SAPPE, CGIL, SINAPPE, USPP, CISL), lo ritiene approvato.

Le stesse Sigle CGIL, SAPPE, SINAPPE, USPP e CISL approvano l'accordo per l'UEPE.

quotidianamente espletati dal personale di Polizia Penitenziaria. Preso atto dell'informazione preventiva inviata da questa Direzione, l'O.S.A.P.P. propone le seguenti modifiche: D3/1 e D3/2 siano unificate; annullamento D4/8. Per la questione dei coordinatori rilevata dalla UIL (voce D7) si chiede di conoscere chi siano le figure ricomprese nella voce "preposti". Sul D10 (voce cinofili) chiede l'eliminazione, così come formulata.

Il Sig. Casalino, per l'U.S.P.P., con riferimento al D6, poiché vi sono diversi problemi operativi nel turno pomeridiano, propone di incentivare i servizi serali dal terzo turno in poi. Per quanto attiene alla voce D10, propone di diminuire l'incentivo previsto. Concorda nel resto. Chiede di incentivare il personale impiegato nella perquisizione mattinata ordinaria.

Il Sig. Fattorello, per il S.A.P.Pe., prende atto preliminarmente che si tratta dell'unica direzione che ha predisposto un articolato e non solo un tabulato. Entrando nel merito, fa le seguenti osservazioni, chiedendo in primo luogo di unificare D3/1 e D3/2. Rispetto al riferimento alle Sezioni collaboratori e 14 bis, rileva che l'articolato è correttamente formulato, facendo riferimento alla presenza di tali detenuti in sezione. Per le unità operative rileva che sul piano regionale è stata stralciata la questione, poiché non vi sono atti formali di predisposizione delle unità operative (e dove ci sono non è stata data concreta applicazione); al riguardo sollecita l'attivazione delle unità operative, così come concordate. Concorda con le varie voci, compreso il D 11, ritenendo utile la previsione di incentivo a chi contribuisce alla produttività collettiva e al raggiungimento delle finalità istituzionali. Per il D7, in particolare, rileva che il compenso rispecchia l'organizzazione attuale, prevedendo il richiamo al Mod. 14.

Il Sig. Di Fraia, per la C.G.I.L./F.P.P.P., non può non invitare la direzione ad inviare la documentazione in via preventiva in conformità alla normativa. Sul prospetto presentato dall'Amministrazione, la C.G.I.L. prende atto e propone di unificare D3/1 e D3/2; per i preposti chiede se siano insenti i coordinatori della sorveglianza. [Il Commissario Sgambati, per la parte pubblica, conferma.] La C.G.I.L. prende atto e concorda sugli altri punti.

Il Sig. Acampa, per il Si.N.A.P.Pe., si trova d'accordo su quanto proposto, chiedendo di anticipare l'informazione preventiva per le prossime volte; chiede maggiore chiarezza sui preposti.

Il Sig. Vegliante, per la C.I.S.L.- F.P.S. P.P., sui vari punti proposti ha delle osservazioni: chiede l'unificazione dei D3/1 e del D3/2; sul D6 precisa che l'Accordo Nazionale prevede testualmente che il turno serale sia di 6 ore lavorative dopo le 16,00, per cui il turno 14/20 non può essere accolto; sulla voce dei preposti, chiede di precisare se siano compresi gli attuali ispettori di sorveglianza, riportati sul Mod.14 come coordinatori; sul D6, inoltre, la Sigla chiede di incentivare tutti i turni serali e non solo quelli previsti, per la grave carenza che si verifica in tale fascia oraria. Inoltre la CISL chiede l'abolizione del D10. Sul D11 chiede che venga esteso a tutto il personale la voce prevista, poiché in particolare il personale che fa servizio alla sezione penale e al reparto adulti non percepisce altri incentivi.

Il Sig. Sarno, per la U.I.L., nel merito sottolinea la volontà collaborativa e, ferma restando la pregiudiziale su cui attende delucidazioni all'Amministrazione, pone l'accento sulla evoluzione avuta dal FESI negli anni, sottolineando il perseguimento dell'obiettivo vero dell'incentivo, volto a compensare il disagio e la responsabilità. E' pertanto contrario al D11: rileva che contrasta con lo spirito del FESI una simile previsione, soprattutto se confrontata, ad esempio, con la previsione delle risorse destinate al D1 e al D2, che complessivamente sono quasi pari come risorse al D11. Sul D2 chiede l'estensione al turno 0/8 e 0/6; rileva, al riguardo, un'incongruenza per il fatto che il personale impiegato nel turno 14/22 percepisce l'indennità, mentre non la percepisce il personale con turno 0/6 o 0/8. Specifica che gli appunti mossi partono da uno spirito collaborativo, ritenendo necessario che l'accordo venga proficuamente concluso; chiede, tuttavia, di specificare e dettagliare chi sono i destinatari per ogni singola voce prevista. Ad esempio, per il servizio di vigilanza notturna e diurna, si pone il dubbio se sia compreso il servizio al block-house e il servizio di pattugliamento. Chiede di retribuire tutti coloro che svolgono servizio di sorveglianza armata notturna e chiede che sia specificato, sul D4/6, se sia compreso il servizio di sentinella; per tale incentivo, chiede di compensare solo chi ha fatto servizio di sentinella nei primi sei mesi e non altri. Con riferimento alla proposta formulata di estendere il D6 alla fascia 14/22, osserva che, se è vero che l'accordo nazionale prevede espressamente solo la fascia 16/24, vi è da chiedersi, più in generale, se, per coerenza, sia possibile estendere il compenso ad altre voci in senso estensivo. Ad esempio, nel ribadire il proprio consenso alla voce D10, chiede di incrementare la voce di cui al



*Ministero della Giustizia*

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA CAMPANIA - NAPOLI  
DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE AVELLINO

VERBALE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 6 febbraio 2009  
AI SENSI DELL'ART.3, LETT. D) DELL'ACCORDO FESI 2008

In data 6 febbraio 2009, presso gli uffici della Direzione della Casa Circondariale di Avellino, alle ore 10,30, sono presenti le seguenti parti per procedere alla contrattazione decentrata di cui all'art.3, lett. D, dell'Accordo FESI 2008, in virtù della convocazione della parte pubblica.

PARTE PUBBLICA:

Dott.ssa Cristina Mallardo, Dirigente della Casa Circondariale di Avellino; Dott. Paolo Pastena, vice direttore della Casa Circondariale di Avellino, con funzioni anche di verbalizzante;  
Commissario dott. Antonio Sgambati - Comandante di Reparto.

PARTE SINDACALE:

S.A.P.Pe. : Fattorello Emilio, De Fazio Maurizio, Russo Attilio.  
O.S.A.P.P.: Zambrano Osvaldo, Palmieri Vincenzo, Pastore Raffaele.  
C.I.S.L.-F.P.S./P.P.: Vegliante Ciro, Venezia Claudio, Reppucci Michele.  
U.I.L.-P.A./P.P. : Sarno Eugenio, De Benedictis Domenico, Spiezia Massimo, Di Giacomo Alfonso.  
Si.N.A.P.Pe.: Di Domenico Giulio, Acampa Giuseppe.  
C.G.I.L. F.P.P.P.: Di Fraia Salvatore, Falzarano Franco.  
USPP (UGL FNPPCLPP LISIAPP):Casalino Cristoforo, Carullo Gerardo, Fiore Serafino.  
Le altre sigle sindacali firmatarie dell'Accordo FESI 2008, sebbene regolarmente convocate, non sono intervenute.

La **Dott.ssa Cristina Mallardo**, per la parte pubblica, da inizio alla discussione, comunicando preliminarmente che la contrattazione odierna si riferisce al personale di Polizia Penitenziaria sia della C.C. di Avellino che dell'UEPE di Avellino e Benevento, come già reso noto alle OO.SS. con informazione preventiva: per la Casa Circondariale di Avellino, si è provveduto alla correzione di alcuni dati comunicati con il prospetto inviato alle OO.SS., a seguito di più accurata verifica, per cui si consegna in data odierna un nuovo prospetto con i dati aggiornati, nonché una bozza dell'Accordo predisposto; per l'Uepe di Avellino e Benevento, si richiamano i dati già comunicati alle OO.SS. e predisposti dalla Direzione del citato servizio, consegnando in allegato una bozza di accordo predisposta in conformità alla informativa resa.

Il Sig. Sarno, per la **U.I.L.-P.A./P.P.**, formula una pregiudiziale e rileva una discrasia rispetto all'informazione, in quanto per la voce D 4/3 del prospetto (Sezione Collaboratori) osserva che non esiste una Sezione "collaboratori"; rileva illegittimità della voce D 11, perché realizza un bis in idem della produttività collettiva; solleva eccezioni sul punto D 6, proponendo 14/22 invece di 16-22; chiede, per i servizi presso la Sezione A.S. se siano comprese le unità impiegate in traduzione di detenuti A.S.; per il punto D 7 chiede di conoscere quali siano i beneficiari individuati come "preposti"; rileva l'omissione della voce relativa ai coordinatori di unità operativa.

Il Sig. Palmieri, per l'**O.S.A.P.P.**, preliminarmente ci tiene a sottolineare il fatto che, a livello nazionale, non ha sottoscritto l'Accordo FESI 2008, e ciò per esprimere un forte dissenso nei confronti dell'Amministrazione centrale, che ultimamente sta sempre più dimostrando la sua scarsa immobilità ed estraneità ai tanti problemi che attanagliano il Corpo di Polizia Penitenziaria; tuttavia, a livello locale, non farà mancare il proprio contributo, affinché le risorse destinate a istituti e servizi siano ripartite a tutto il personale che concorre al buon andamento dei servizi, ricompensando sia l'assunzione di responsabilità sia l'incentivazione dei servizi disagiati,